

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificatore del prodotto : RLW/AL
Nome prodotto : RAPTOR 2K AEROSOL WHITE
Tipo di Prodotto : Aerosol.
Aspetto : Aerosol.
Altri mezzi di identificazione : 1250034097
Data di edizione/ Data di revisione : 13 Aprile 2026
Versione : 1.02
Data dell'edizione precedente : 13 Aprile 2026

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Componente per vernici.
Usi da evitare : Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

U-POL LTD,
DENINGTON ROAD,
WELLINGBOROUGH,
NN8 2QH
+44 (0) 1933 230310
sds-competence@axalta.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds-competence@axalta.com

Punto di contatto nazionale

U-POL NETHERLANDS B.V,
DE GEER 14,
4004LT TIEL,
NETHERLANDS
+31 20 240 2216
sds-competence@axalta.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Numero di telefono : CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma, Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia, Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli, Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma, Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma, Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze, Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia, Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano, Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo, Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona, Tel. 800.011.858

Fornitore

+ (44)-870-8200418

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

STOT SE 3, H336

Aquatic Chronic 3, H412

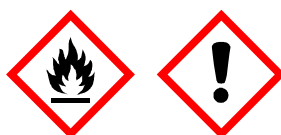
Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Contiene : acetone
Esametilene diisocianato, oligomeri
Acetato di 2-metossi-1-metiletile
acetato di 1-metil-2-metossietile
acetato di n-butile
Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil
1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato
massa di reazione di α -3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil-
 ω -idrossipoli(ossietilene) e α -3

Indicazioni di pericolo : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Consigli di prudenza

Prevenzione	: P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Reazione	: P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Conservazione	: P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
Smaltimento	: Non applicabile.
Elementi supplementari dell'etichetta	: EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
ossido di dimetile	REACH #: 01-2119472128-37 CE: 204-065-8 Numero CAS: 115-10-6 Indice: 603-019-00-8	≥25 - ≤50	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280	-	[1] [2]
acetone	REACH #: 01-2119471330-49 CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1	≤10	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
Esametilene diisocianato, oligomeri	REACH #: 01-2119485796-17	≤10	Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1, H317	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	CE: 931-274-8 Numero CAS: 28182-81-2		STOT SE 3, H335		
Acetato di 2-metossi-1-metiletile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6	≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	-	[1] [2]
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6	≤5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	-	[1] [2]
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M-XYLENE AND PXYLENE	REACH #: 01-2119555267-33 CE: 905-562-9 Numero CAS: --	≤5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4	≤4.8	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato	REACH #: 01-2119491304-40 CE: 915-687-0 Numero CAS: 1065336-91-5	≤0.3	Skin Sens. 1A, H317 Repr. 2, H361f (orale) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
massa di reazione di α-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil-ω-idrossipoli(ossietilene) e α-3	REACH #: Polimero CE: 400-830-7	≤0.3	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1]

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle. Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà dei componenti con isocianati e considerando i dati tossicologici su miscele simili, questa miscela può provocare irritazione acuta e/o sensibilizzazione del sistema respiratorio, con conseguente condizione di asma, respiro affannoso e sensazione di oppressione toracica. Possibile insorgenza di sintomi di asma in persone sensibilizzate esposte a concentrazioni che si collocano ben al di sotto del limite di esposizione professionale.

L'esposizione ripetuta può provocare malattie respiratorie croniche.

Il contatto ripetuto o prolungato con agenti irritanti può causare dermatite.

Contiene Diisocianato di esametenico, oligomeri, Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, massa di reazione di α -3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil- ω -idrossipoli(ossietilene) e α -3. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata/nebulizzazione.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto, acido cianidrico, isocianati monomerici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Posizionare in un contenitore adatto. Decontaminare immediatamente l'area mediante un prodotto adeguato. Un possibile esempio di decontaminante (infiammabile) è il seguente (per volume): acqua (45 parti), etanolo o isopropanolo (50 parti) e soluzione concentrata (d : 0.880) di ammoniaca (5 parti). Un'alternativa non infiammabile è rappresentata da carbonato di sodio (5 parti) ed acqua (95 parti). Aggiungere il decontaminante ai residui e lasciare in un contenitore non a tenuta per diversi giorni fino all'esaurimento delle reazioni. Raggiunta questa fase, chiudere il contenitore e provvedere allo smaltimento in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Non impiegare persone con un'anamnesi di asma, allergie o affezioni respiratorie croniche o ricorrenti in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto.

L'esame della funzionalità polmonare deve essere effettuato regolarmente sulle persone che spruzzano questa miscela.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** :
- Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
 - Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
 - La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
 - Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
 - Prestare attenzione quando vengono riaperti i contenitori parzialmente utilizzati.
 - Adottare delle precauzioni per ridurre al minimo l'esposizione all'umidità atmosferica o all'acqua, che può causare lo sviluppo di CO₂ con conseguente rischio di pressurizzazione nei contenitori chiusi. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
 - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
 - E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
 - Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
 - Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
 - Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
 - Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
 - Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
- Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**
- I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P3a	150 tonnellate	500 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	Valori limite d'esposizione
ossido di dimetile acetone		DIMETHYL ETHER ACETONE
acetato di 1-metil-2-metossietile		PROPYLENE GLYCOL MONOMETHYL ETHER ACETATE
acetato di n-butile		PROPYLENE GLYCOL MONOMETHYL ETHER ACETATE BUTYL ACETATE

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

dimetiletere

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione471 mg/m³Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**1894 mg/m³Effetti: Sistemico

acetone

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

500 ppm

Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea**

186 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**1210 mg/m³Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**2420 mg/m³Effetti: Locale

Diisocianato di esametileno, oligomeri

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione0.5 mg/m³Effetti: Locale**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**1 mg/m³Effetti: Locale

2-methoxy-1-methylethyl acetate

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

796 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**275 mg/m³Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**550 mg/m³Effetti: Locale**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**33 mg/m³Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**33 mg/m³Effetti: Locale**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea**

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

acetato di 1-metil-2-metossietile

320 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale**

36 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale**

500 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**

50.132 ppm

Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea**

796 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**33 mg/m³Effetti: Locale**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**33 mg/m³Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale**

36 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**275 mg/m³Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea**

320 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**550 mg/m³Effetti: Locale**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea**

796 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

acetato di n-butile

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea

11 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

2 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale

2 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

3.4 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea

6 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea

11 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

12 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

35.7 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

600 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

600 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Prodotto di reazione tra bis
(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e
metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil
sebacato

300 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

3.53 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

2 mg/kg

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

0.18 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

0.31 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

0.9 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

1.27 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

1.8 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

massa di reazione di α-3-(3-(2H-benzotriazol-
2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil-ω-
idrossipoli(ossietilene) e α-3

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

0.35 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

0.5 mg/kg

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

0.085 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

0.25 mg/kg

Effetti: Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

acetone

Acqua fresca

10.6 mg/l

Sedimento di acqua marina

1.06 mg/l

Sedimento

30.4 mg/kg

Sedimento di acqua marina

3.04 mg/kg

Suolo

29.5 mg/kg

Impianto trattamento acque reflue

100 mg/l

Diisocianato di esametileno, oligomeri

Acqua di mare

12.7 µg/l

Acqua fresca

1270 µg/l

Sedimento

266700 mg/kg

Suolo

53200 mg/kg

Impianto trattamento acque reflue

38.28 mg/kg

2-methoxy-1-methylethyl acetate

Acqua fresca

0.635 mg/l

Acqua di mare

0.0635 mg/l

Impianto trattamento acque reflue

100 mg/l

Sedimento di acqua corrente

3.29 mg/kg dwt

Sedimento di acqua marina

0.329 mg/kg dwt

Suolo

0.29 mg/kg dwt

acetato di 1-metil-2-metossietile

Suolo

0.29 mg/kg

Impianto trattamento acque reflue

100 mg/l

Acqua di mare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

0.064 mg/l

Acqua fresca

0.635 mg/l

Sedimento di acqua corrente

3.29 mg/kg

Sedimento di acqua marina

0.329 mg/kg

acetato di n-butile

Suolo

0.09 mg/kg

Acqua fresca

0.18 mg/l

Impianto trattamento acque reflue

35.6 mg/l

Acqua di mare

0.018 mg/l

Sedimento di acqua corrente

0.981 mg/kg

Sedimento di acqua marina

0.098 mg/kg

Prodotto di reazione tra bis
(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e
metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil
sebacato

Acqua fresca

0.0022 mg/l

Acqua di mare

0.00022 mg/l

Avvelenamento secondario

0.009 mg/l

Sedimento di acqua corrente

1.05 mg/kg

Sedimento di acqua marina

0.11 mg/kg

Suolo

0.21 mg/kg

Impianto trattamento acque reflue

1 mg/l

massa di reazione di α -3-(3-(2H-benzotriazol-
2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil- ω -
idrossipoli(ossietilene) e α -3

Acqua fresca

0.0023 mg/l

Acqua di mare

0.00023 mg/l

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Impianto trattamento acque reflue

10 mg/l

Sedimento di acqua corrente

3.37 mg/kg

Sedimento di acqua marina

0.337 mg/kg

Suolo

2 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Le persone che hanno manifestato precedenti episodi di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti non dovrebbero essere esposte a nessun processo nel quale viene utilizzato questo prodotto.

L'esame della funzionalità polmonare deve essere effettuato regolarmente sulle persone che spruzzano questa miscela.

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. Anche in condizioni di buona ventilazione, gli operatori addetti all'applicazione dello spray devono indossare respiratori protettivi ad aria. È necessario indossare un'adeguata protezione respiratoria nello svolgimento di altri tipi di operazioni se la ventilazione di ricambio locale e la buona aspirazione generale non sono sufficienti a mantenere la concentrazione dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale (OEL). (Vedere Controlli dell'esposizione professionale.)

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Guanti	: Durata/tempo di permeazione: <1 ora, Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale come protezione dagli spruzzi: almeno 0,2 mm, (EN374) Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale per contatto a breve termine: almeno 0,5 mm, (EN374) Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: Parere di esperti L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
Dispositivo di protezione del corpo	: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
Altri dispositivi di protezione della pelle	: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	: Applicazione a spruzzo: respiratore ad aria esterna. Per operazioni diverse dall'applicazione a spruzzo: in ambienti ben aerati, si possono usare maschere con filtro combinato a carbone attivo e antipolvere in luogo dei respiratori ad aria esterna. Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Bianco.
Odore	: Non disponibile.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Tecnicamente impossibile misurare
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non applicabile.
Infiammabilità	: Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: 1.5% Superiore: 26.2%

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Limiti di esplosività (inflammabilità) inferiori e superiori	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 0°C
Temperatura di autoaccensione	: 333°C
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
pH	: Non applicabile.
Giustificazione	: Product is non-polar/aprotic.
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.
Tensione di vapore	135.1 kPa (1013.44 mm Hg)
Densità	: 0.978 g/cm ³
Peso volatile	: 53.4 % (w/w)
Quantità COV	: 53 % (p/p) (2010/75/EU)
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Calore di combustione : 11.83 kJ/g

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol : Spray

Ulteriori informazioni Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua : Sì.

Ulteriori informazioni Non disponibile.

temperatura ambiente (=20°C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Il prodotto reagisce lentamente con l'acqua causando lo sviluppo di anidride carbonica.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: In contenitori chiusi, l'accumulo di pressione può deformare, rigonfiare e in casi estremi far esplodere il contenitore.
10.4 Condizioni da evitare	: In caso di incendio possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti, ammine, alcool, acqua. Possono verificarsi reazioni esotermiche non controllate con le ammine e gli alcool.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto, acido cianidrico, isocianati monomerici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle. Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà dei componenti con isocianati e considerando i dati tossicologici su miscele simili, questa miscela può provocare irritazione acuta e/o sensibilizzazione del sistema respiratorio, con conseguente condizione di asma, respiro affannoso e sensazione di oppressione toracica. Possibile insorgenza di sintomi di asma in persone sensibilizzate esposte a concentrazioni che si collocano ben al di sotto del limite di esposizione professionale.

L'esposizione ripetuta può provocare malattie respiratorie croniche.

Il contatto ripetuto o prolungato con agenti irritanti può causare dermatite.

Contiene Diisocianato di esametileno, oligomeri, Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, massa di reazione di α -3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil- ω -idrossipoli(ossietilene) e α -3. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
ossido di dimetile	Ratto - Per via orale - DL50 >99999 mg/kg
-	Ratto - Per via cutanea - DL50 >99999 mg/kg
-	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 309 g/m ³ [4 ore]
-	Ratto - Per inalazione - CL50 Gas. 164000 ppm [4 ore] <u>Effetti tossici</u> : Comportamentale - Atassia Comportamentale - Coma
acetone	Ratto - Per via orale - DL50 5800 mg/kg <u>Effetti tossici</u> : Comportamentale - Tempo di sonno alterato (incluso il cambiamento del riflesso raddrizzante)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Comportamentale - Tremore

-	Coniglio - Per via cutanea - DL50 2001 mg/kg
-	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 21 mg/l [4 ore]
Esametilene diisocianato, oligomeri	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie 18500 mg/m ³ [1 ore]
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ratto - Per via orale - DL50 8532 mg/kg
-	Coniglio - Per via cutanea - DL50 >5 g/kg
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M-XYLENE AND PXYLENE	Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50 3523 mg/kg EU B.1
-	Coniglio - Maschile - Per via cutanea - DL50 12126 mg/kg EU B.1
-	Ratto - Maschile - Per inalazione - CL50 Vapori 6350 ppm [4 ore] EU B.2
acetato di n-butile	Ratto - Per via orale - DL50 10768 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Polmone, torace o respirazione - Altre alterazioni Fegato - Altre modifiche
-	Coniglio - Per via cutanea - DL50 >17600 mg/kg
-	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 21.1 mg/l [4 ore]
Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato	Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50 3230 mg/kg OECD [Tossicità orale acuta - Metodo della classe di tossicità acuta]
-	Ratto - Maschile, Femminile - Per via cutanea - DL50 >3170 mg/kg OECD [Tossicità cutanea acuta]

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
miscela	N/A	28516.2	N/A	104.0	22.3
ossido di dimetile	N/A	N/A	164000	309	N/A
acetone	5800	2001	N/A	21	N/A
Esametilene diisocianato, oligomeri	N/A	N/A	N/A	11	1.5
acetato di 1-metil-2-metossietile	8532	N/A	N/A	N/A	N/A
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M-XYLENE AND PXYLENE	3523	1100	N/A	11	N/A
acetato di n-butile	10768	N/A	N/A	21.1	N/A
Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato	3230	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acetone	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante <u>Durata del trattamento/esposizione:</u> 24 ore <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 500 mg
-	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 395 mg
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M-XYLENE AND PXYLENE	Coniglio - Pelle - Irritante EU B.4 <u>Durata del trattamento/esposizione:</u> 4 ore <u>Periodo di osservazione:</u> 7 giorni
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acetone	Umano - Occhi - Leggermente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 186300 ppm
-	Coniglio - Occhi - Leggermente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 10 uL
-	Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante <u>Durata del trattamento/esposizione:</u> 24 ore <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 20 mg
-	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 20 mg
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente
Esametilene diisocianato, oligomeri

Risultato

Topo - pelle

OECD [Sensibilizzazione cutanea: dosaggio dei linfonodi locali]
Risultato: Sensibilizzante

Pelle

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

acetone	STOT SE 3, H336 (Narcosi)
Esametilene diisocianato, oligomeri	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
Acetato di 2-metossi-1-metiletile	STOT SE 3, H336 (Narcosi)
acetato di 1-metil-2-metossietile	STOT SE 3, H336 (Narcosi)
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M-XYLENE AND PXYLENE	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
acetato di n-butile	STOT SE 3, H336 (Narcosi)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M-XYLENE AND PXYLENE	STOT RE 2, H373

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M-XYLENE AND PXYLENE	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	: Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione	: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Contatto con la pelle	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione	: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tosse nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza
Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
Ingestione	: Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.
Generali	: Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ingrediente

acetone

Risultato

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Dafnia - Water flea - *Daphnia magna*

10 mg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità

-

Cronico - NOEC - Acqua di mare

Alghe - Green algae - *Ulva pertusa*

4.95 mg/l [96 ore]

Effetto: Riproduzione

-

Acuto - EC50 - Acqua di mare

Alghe - Green algae - *Ulva pertusa*

20.565 mg/l [96 ore]

Effetto: Riproduzione

-

Cronico - NOEC - Acqua fresca

Crostacei - Dafnia - *Daphniidae*

0.016 ml/l [21 giorni]

Effetto: Popolazione

-

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Pesce - Guppy - *Poecilia reticulata*

Età: 4 a 12 mesi; Dimensione: 2 a 10 cm; Peso: 0.5 a 14 g

5600 ppm [96 ore]

Effetto: Mortalità

Esametilene diisocianato, oligomeri

Acuto - CL50

Pesce - *danio rerio*

>100 mg/l [96 ore]

-

Acuto - EC50

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> >100 mg/l [48 ore]
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M-XYLENE AND PXYLENE	Acuto - CL50 Pesce 2.6 mg/l [96 ore]
-	Acuto - EC50 Dafnia 6.14 mg/l [48 ore]
acetato di n-butile	Acuto - CL50 - Acqua di mare Pesce - Inland silverside - <i>Menidia beryllina</i> 185 ppm [96 ore] <u>Effetto</u> : Mortalità
Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato	Acuto - CL50 OECD 203, semistatic Pesce - <i>Brachydanio rerio</i> 0.9 mg/l [96 ore]
-	Cronico - NOEC - Acqua fresca OECD [Test di riproduzione della Daphnia Magna] Dafnia 1 mg/l [21 giorni]
-	Acuto - EC50 - Acqua fresca OECD [Alghe, test di inibizione della crescita] Alghe 1.68 mg/l [72 ore]
massa di reazione di α -3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil- ω -idrossipoli(ossietilene) e α -3	Acuto - CL50 OECD 203 Pesce 2.8 mg/l [96 ore]
-	Acuto - EC50 Dafnia 4 mg/l [48 ore]
-	Acuto - EC50 OECD 201 Piante acquatiche >100 mg/l [72 ore]
-	Acuto - EC50 Micro organismo >1000 mg/l [3 ore]
-	Cronico - NOEC OECD 202 Dafnia 0.78 mg/l [21 giorni]

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente

Esametilene diisocianato, oligomeri

Risultato
Aerobico

1% [28 giorni] - Non facilmente

REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M-XYLENE AND PXYLENE

Aerobico

OECD 301F

94% [28 giorni]

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Esametilene diisocianato, oligomeri	-	-	Non facilmente
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M- XYLENE AND PXYLENE	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
ossido di dimetile	0.07	-	Bassa
acetone	-0.23	-	Bassa
Esametilene diisocianato, oligomeri	5.54	367.7	Bassa
acetato di 1-metil- 2-metossietile	1.2	-	Bassa
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M- XYLENE AND PXYLENE	-	25.9	Bassa
acetato di n-butile	2.3	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
ossido di dimetile	0.44	2.76229
acetone	0.56	3.6548
acetato di 1-metil-2-metossietile	0.36	2.31363
acetato di n-butile	1.5	33.2139

Risultati della valutazione PMT e vPvM

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
ossido di dimetile	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
acetone	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
Esametilene diisocianato, oligomeri	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Acetato di 2-metossi- 1-metiletile	No	No	No	No	No	No	No
acetato di 1-metil- 2-metossietile	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M- XYLENE AND PXYLENE	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
acetato di n-butile	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil sebacato	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
massa di reazione di α -3-(3- (2H-benzotriazol-2-il)-5-terz- butil-4-idrossifenil)propionil- ω -idrossipoli(ossietilene) e α -3	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.**Conclusione/Riepilogo** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]**

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
ossido di dimetile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acetone	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Esametilene diisocianato, oligomeri	No	N/A	No	No	No	N/A	No
Acetato di 2-metossi- 1-metiletile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil- 2-metossietile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
REACTION MASS OF ETHYLBENZENE, M- XYLENE AND PXYLENE	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
acetato di n-butile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil sebacato	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
massa di reazione di α -3-(3- (2H-benzotriazol-2-il)-5-terz- butil-4-idrossifenil)propionil- ω -idrossipoli(ossietilene) e α -3	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
dimetiletere	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acetone	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Diisocianato di	No	N/A	No	No	No	N/A	No
esametilenico, oligomeri							
2-methoxy-1-methylethyl	No	No	No	No	No	No	No
acetate							
acetato di 1-metil-	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
2-metossietile							
REACTION MASS OF	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
ETHYLBENZENE, M-							
XYLENE AND PXYLENE							
acetato di n-butile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Prodotto di reazione tra bis	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
(1,2,2,6,6-pentametil-							
4-piperidil) sebacato e metil							
1,2,2,6,6-pentametil-							
4-piperidil sebacato							
massa di reazione di α -3-(3-	No	No	No	No	No	No	No
(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-							
butil-4-idrossifenil)propionil-							
ω -idrossipoli(ossietilene) e							
α -3							

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di
[Prodotto] interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Neutralizzare i residui dei contenitori vuoti con un decontaminante (vedi sezione 6). Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
CEPE Guidelines	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	AEROSOL	AEROSOL	AEROSOL	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2 	2 	2.1 	2.1 
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Si.	No.	No.
-------------------------------------	-----	-----	-----	-----

Informazioni supplementari

ADR/RID	: Codice restrizioni su trasporto in galleria (D)
ADN	: Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.
Inquinante marino	Non disponibile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

La descrizione effettiva della spedizione del prodotto può variare a seconda di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, il volume del materiale, la dimensione del contenitore, la modalità di trasporto e le esenzioni o eccezioni previste dalle normative vigenti. Le informazioni fornite nella Sezione 14 costituiscono una possibile descrizione della spedizione del prodotto. Consultare l'esperto delle spedizioni o il fornitore per le informazioni corrette sull'incarico.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
miscela	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 5

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
 ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
 ATE = Stima della Tossicità Acuta
 B = Bioaccumulante
 BCF = Fattore di Bioconcentrazione
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
 IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
 IMO = Organizzazione marittima internazionale
 M = Mobile
 N/A = Non disponibile
 P = Persistente
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PMT = Persistente, mobile e tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 SGG = gruppo di segregazione
 T = Tossico
 vB = Molto Bioaccumulabile
 vM = Molto mobile
 vP = Molto Persistente
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
 vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

SEZIONE 16: altre informazioni

H220 H222, H229	Gas altamente infiammabile. Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225 H226	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido e vapori infiammabili.
H280 H304	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 H315	Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea.
H317 H319	Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare.
H332 H335	Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie.
H336 H361f H373	Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di nuocere alla fertilità. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 H410 H411 H412 EUH066	Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 Aerosol 1 Aquatic Acute 1	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 AEROSOL - Categoria 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Gas 1A Flam. Liq. 2 Flam. Liq. 3 Press. Gas (Comp.) Repr. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1A STOT RE 2	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 GAS INFIAMMABILI - Categoria 1A LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 GAS SOTTO PRESSIONE - Gas sotto pressione TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 13 Aprile 2026

Versione : 1.02

Data dell'edizione precedente : 13 Aprile 2026

SEZIONE 16: altre informazioni

Avviso per il lettore

Questo prodotto è destinato al solo uso industriale.

Si ritiene che il contenuto della Scheda di sicurezza (SDS) sia corretto a partire dalla data di rilascio; tuttavia essa è soggetta a modifiche man mano che si ricevono nuove informazioni da parte di Axalta Coatings Systems, LLC o delle sue sussidiarie o affiliate (Axalta). La presente scheda di sicurezza può includere informazioni fornite ad Axalta dai suoi fornitori. Gli utenti devono accertarsi di fare riferimento alla versione più aggiornata della scheda di sicurezza. Gli utenti sono tenuti a seguire le precauzioni identificate nella presente scheda di sicurezza. È responsabilità dell'utente rispettare tutte le leggi e le normative applicabili alla movimentazione, all'uso e allo smaltimento sicuro del prodotto.

Gli utenti dei prodotti Axalta devono leggere tutte le informazioni sul prodotto pertinenti prima dell'uso e determinarne l'idoneità per l'uso previsto. Salvo disposizioni contrarie previste dalle leggi vigenti, **AXALTA NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, A TITOLO ESMEPLIFICATIVO, QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.** Le informazioni presenti in questa scheda di sicurezza riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella Sezione 1, Identificazione, e non si riferiscono al suo possibile uso in combinazione con altri materiali o nell'ambito di processi specifici. Se questo prodotto deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti, Axalta invita l'utente a leggere e comprendere la scheda di sicurezza di tutti i prodotti prima dell'uso.

© 2026 Axalta Coating Systems, LLC and all affiliates. All rights reserved. Copies may be made only for those using Axalta Coating Systems products.